



VINCENZO  
BALSAMO



VINCENZO BALSAMO

In copertina:

*"Tramontana"*, 2003  
tempera acrilica su carta  
cm. 100 x 150

# VINCENZO BALSAMO

*L'improbabile identità del dogma*



Comune di  
Viterbo



Palazzo Chigi  
Via Chigi 15 - Viterbo

“MIRALLI”  
GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA  
Via S. Lorenzo, 57 - Viterbo

19 dicembre 2003 - 11 gennaio 2004



Il Comune di Viterbo, da sempre all'avanguardia di eventi prestigiosi, nella conferma di un'attenzione per la qualità del messaggio culturale, è lieto di contribuire con il proprio patrocinio alla realizzazione di una mostra di alto livello qual'è l'esposizione di opere di un artista astratto fra i più stimati e conclamati da parte della critica: Vincenzo Balsamo.

Le sue opere ci offrono l'occasione di riflettere sulla precaria condizione umana, sulle grandi questioni di attualità che evidenziano e sottolineano le contraddizioni della nostra società.

Sono lavori quindi, che testimoniano con perizia tecnica, immagini singolari con cui l'artista riesce a cogliere le frantumazioni segniche che minano l'integrità della forma centrale. Una sorta di metafora delle grandi inquietudini che vogliono soprattutto rappresentare un messaggio di speranza.

Esse sottolineano le ragioni di civiltà e solidarietà con le quali l'umanità si appresta ad affrontare le grandi sfide del millennio in corso.

*Giancarlo Gabbianelli*  
Sindaco di Viterbo





Sono orgoglioso ancora una volta di presentare una importante manifestazione che si pone in particolare evidenza nella programmazione qualitativa di grandi eventi che si svolgono nella città di Viterbo.

Trattasi di opere astratte che caratterizzano la produzione del Maestro Vincenzo Balsamo con le quali si è imposto nel panorama nazionale e internazionale.

Vorrei sottolineare la particolare emozione che mi hanno suscitato le opere del ciclo della "Astrazione Lirica" che va dall'87 ai nostri giorni. Le creazioni di Vincenzo Balsamo ravvivano i segni di una memoria storica-collettiva e ci riconsegnano, come materiale da trasformare, quegli elementi che possono tornare utili per una sorta di arricchimento teso a rinnovare il linguaggio della pittura moderna.

Un grazie particolarmente sentito all'artista e a tutti coloro che hanno concorso alla realizzazione di questo importante avvenimento che sicuramente lascerà una impronta significativa nel percorso delle manifestazioni culturali promosse nella nostra città.

*Aldo Bellocchio*

Consigliere Delegato alla Cultura



## *L'improbabile identità del dogma*

Se pensiamo all'immagine tradizionale, una qualsiasi figura completa di forma, colore, luce, spazio, insomma organicamente integra e prendiamo ad esempio un nudo, maschile o femminile non ha nessuna importanza; potremmo così rilevare che la forma d'arte ben incisa nei contorni per cui il colore compatto, denso è materia del corpo della stessa, infine rivelata dalla luce quale protagonista nello spazio dell'esistenza.

Ebbene da tutto ciò si evince una evidente constatazione che sin dalla remota creazione la figura è rappresentata quale simbolo universale, espressione ideologica dell'assoluto, incarnazione plastica del "dogma". La conferma che viene da lontano ha percorso il lungo tragitto storico della classicità. Che poi tutto ciò abbia maturato, complice il logorio del tempo e con l'avvento della modernità, quei dubbi che lacerano simili alle crepe il valore plastico dell'assoluto e che queste "crepe" abbiano dato vita ad una accentuata complessità strutturale della forma, è cosa ormai acquisita nella coscienza della contemporaneità.

In altre parole l'immagine storica ha subito le mutazioni formali, in quanto modellata dalle innumerevoli contraddizioni culturali, esistenziali ed ideologiche che hanno consentito l'affermazione della modernità. Per cui quelle "crepe" maturate nel tempo hanno segnato, intaccato il percorso dell'arte moderna e che possiamo sintetizzare in alcune fasi significative che maggiormente hanno inciso sul lavoro di Vincenzo Balsamo. Una serie d'influssi che vanno

perlopiù dal Divisionismo, Cubismo, Astrattismo, Surrealismo, sino all'Informale; per cui lo specchio dell'Assoluto, andato in frantumi, ha generato i molteplici frammenti contraddittori che manifestano attraverso l'autonomia del segno una propria luce.

Premesse queste che c'introducono nell'anima della testimonianza artistica di Vincenzo Balsamo, la cui creatività pittorica dà corpo ad una serie d'immagini che attraverso le progressive elaborazioni segniche (*Elaborazioni segniche*, olio 2001) manifestano visivamente il concetto filosofico portante o l'improbabile rappresentazione della verità universale ormai priva dell'incidenza probatoria dell'immagine tradizionale.

Ovvero il "dogma" dell'assoluto è contraddetto dalle infinite sfaccettature (*Tema con variazioni*, olio 2001) della realtà formale dell'esistenza e rappresentato dalla inquieta agitazione dei tanti e dissociati segni astratti che scompongono la figura (*Silente*, olio 2001) Balsamo elabora un progetto grafico che sostanzialmente, attraverso l'impatto cubista, produce lesioni all'interno della figura, procede quindi attraverso la geometria astratta a marcare incisivamente le sezioni della composizione della stessa, accentua poi nel riferimento divisionista una più ampia dissolvenza dell'integrità formale, sino a che i minuscoli pulviscoli sfociano nella cancellazione dello spazio informale, ed infine eccolo a rielaborare, mediante la fantasia surreale, la nuova e sorprendente identità iconica.

La graduale evoluzione dei vari passaggi tendenziali certifica quel che resta del dubbio e del disfacimento della centralità della forma. Via via, le fasi progressive del progetto visivo sempre più accentuato si smaterializzano nelle ombre dell'infinito.

Il segno grafico sottile, poco visibile, come inciso nel vuoto dello spazio e coperto dalla eterea evanescenza del colore (*Riflessi*, olio 2001), il cui richiamo alla trasparenza pittorica di Klee, esplicita l'inevitabile dissolvenza del progetto grafico (*Frizzante*, olio 2000).

L'interpretazione estetica di Balsamo, accentuata dalla demolizione dell'integrità visiva e materica del corpo nell'immagine, lascia il segno nel profondo della coscienza di una vita orfana delle sue certezze collettive.

Azzerando il modello tradizionale della forma, Balsamo ha avuto il terreno del Nuovo, attestando nei frammenti l'affermazione particolare della dimensione individuale e soggettiva di una umanità più adulta e responsabile. Per cui il tracciato delle nuove frontiere della complessa geografia della verità e dell'assoluto, produce soluzioni visive nella moderna ideazione di segni liberi, elaborati dalla fantasia surreale. Come segni vitali, mondi a sè, organismi viventi simili ad ovuli embrionali (*Visione spaziale*, olio 2001), seppur integrati nella forma madre, si agitano a testimoniare le loro forze vitali (*Vitalità*, olio 2002), intesa quale spinta propulsiva, inarrestabile (*In ascesa*, olio 2001) per la nascita di una inedita definizione formale con cui fecondare il seme dell'immagine nello spazio inesplorato del nuovo millennio.

*Ernesto D'Orsi*



Opere su carta







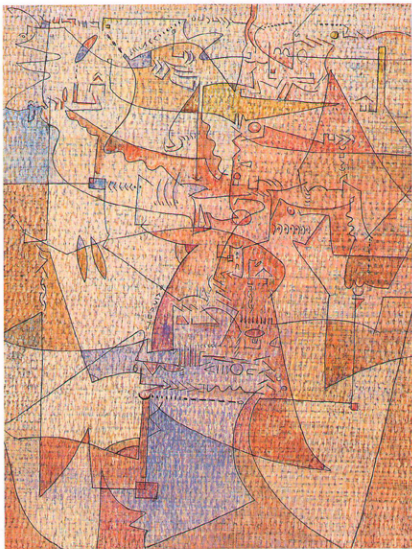
*Evoluzioni*, 1981 - acquarello su carta - cm. 29,5 x 21



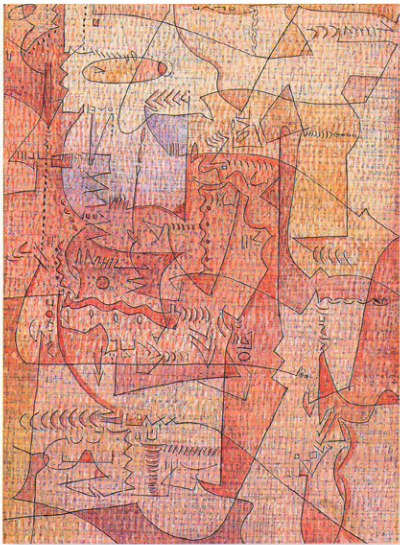
*Visione scomposta*, 1982 - acquarello su carta - cm. 36 x 25



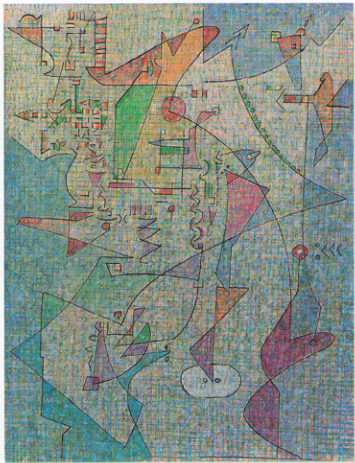
*Ritmico*, 1990 - tempera acrilica su carta - cm. 32 x 24



*Verso la luce*, 1992 - tempera acrilica su carta - cm. 50 x 35



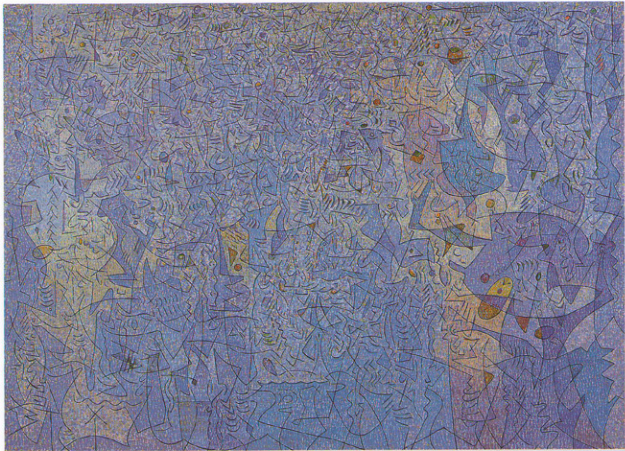
*Intima essenza*, 1993 - tempera acrilica su carta - cm. 50 x 35



*Variazione di toni*, 1996 - tempera acrilica su carta - cm. 35,5 x 25,5

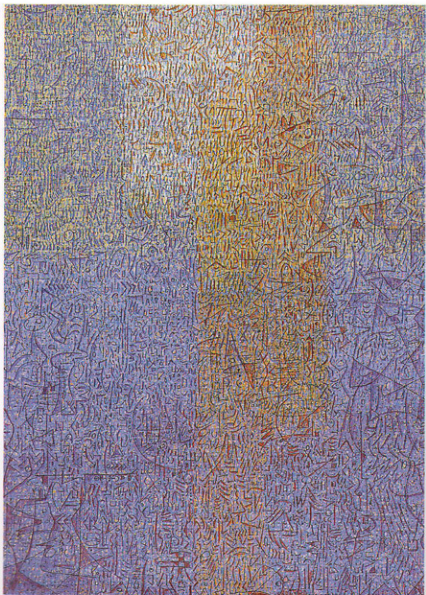


*Aria*, 2000 - tempera acrilica su carta - cm. 50 x 36

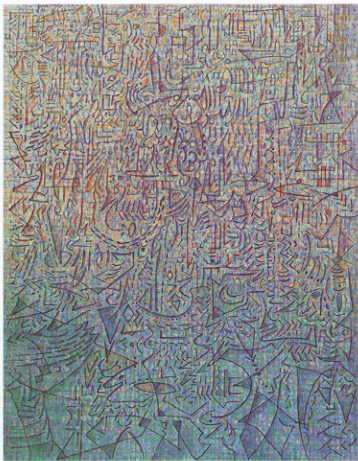


*Segni dinamici*, 2000 - tempera acrilica su carta - cm. 56,5 x 76





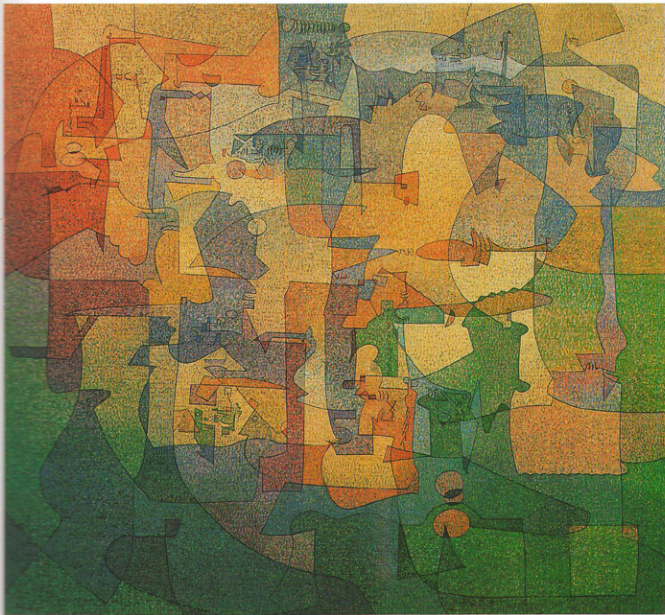
*Scorporre un'idea*, 2001 - tempera acrilica su carta - cm. 72 x 50,5



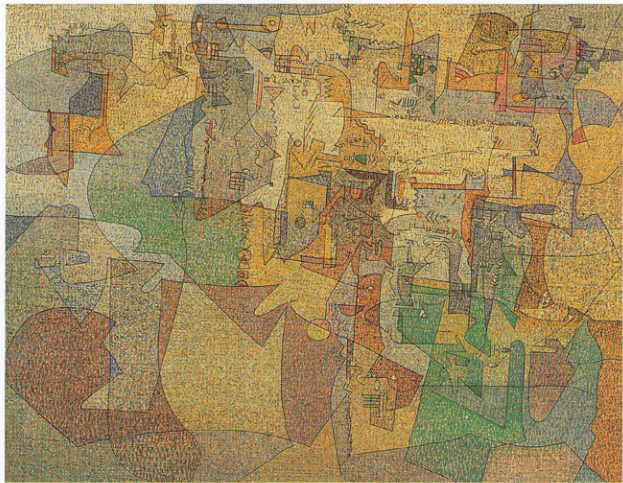
*A tempo di minuetto*, 2002 - tempera acrilica su carta - cm. 40 x 30

Opere su tela

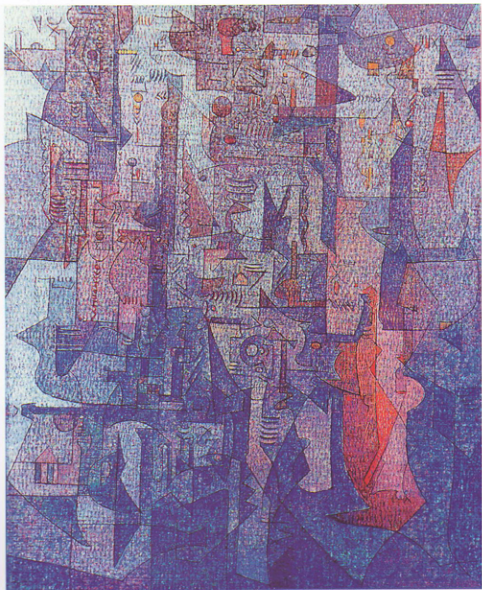




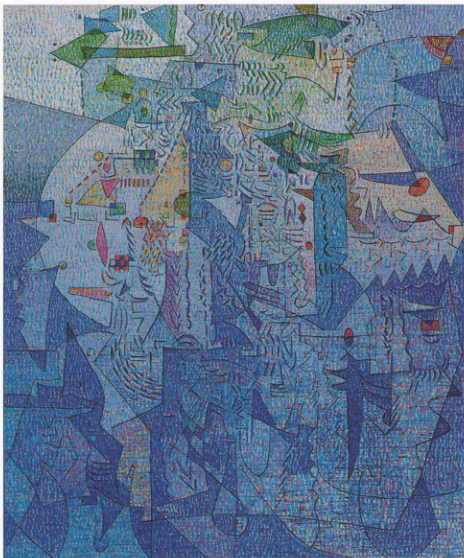
*Nel cuore, nell'anima*, 1998 - olio su tela - cm. 110 x 115



*Solstizio d'estate*, 1998 - olio su tela - cm. 80 x 100



*Crepuscolo*, 2000 - olio su tela - cm. 65 x 50



*Allegro moderato*, 2000 - olio su tela - cm. 59 x 44,5





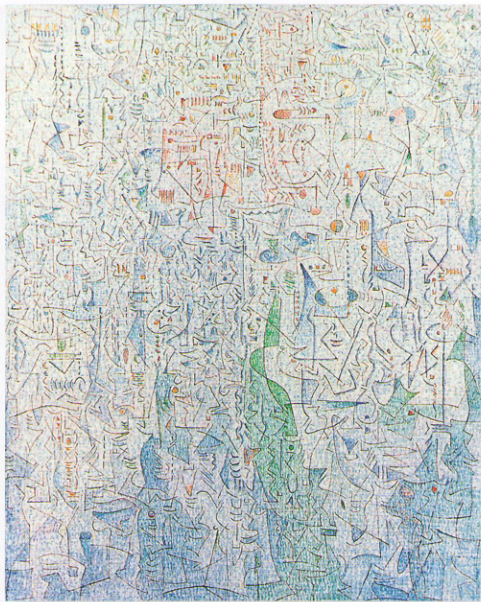
*Frizzante*, 2000 - olio su tela - cm. 89 x 74



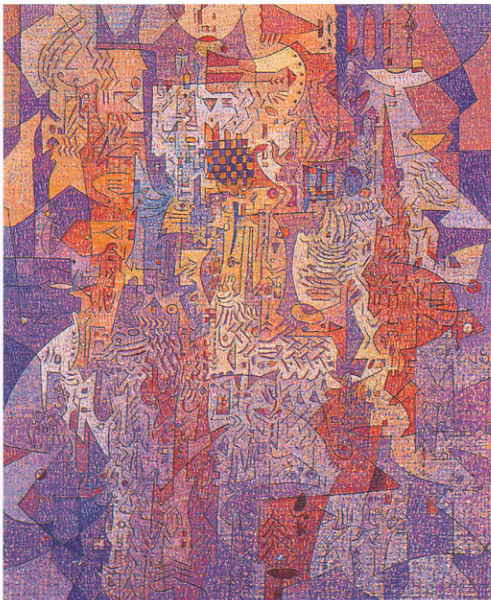
*Elaborazione segnica*, 2001 - olio su tela - cm. 58,5 x 44,2



*Silente*, 2001 - olio su tela - cm. 65 x 50



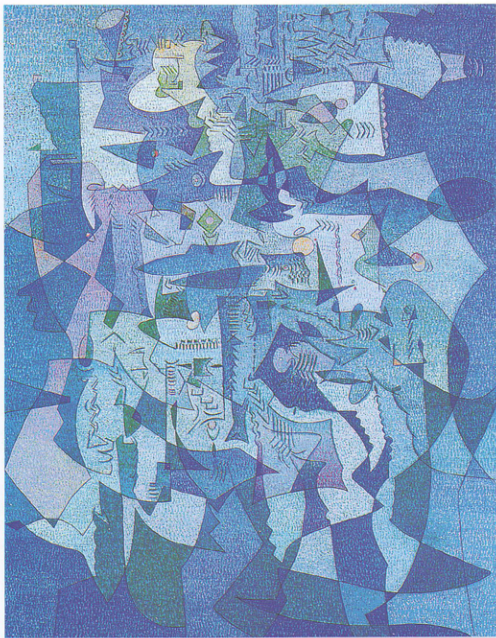
*Tema con variazioni*, 2001 - olio su tela - cm. 76 x 57



*Estroso*, 2001 - olio su tela - cm. 64,7 x 50



*In ascesa*, 2001 - olio su tela - cm. 115 x 75



... *Al chiar di luna*, 2001 - olio su tela - cm. 110 x 79,5



*Concreto*, 2001 - olio su tela - cm. 80 x 60

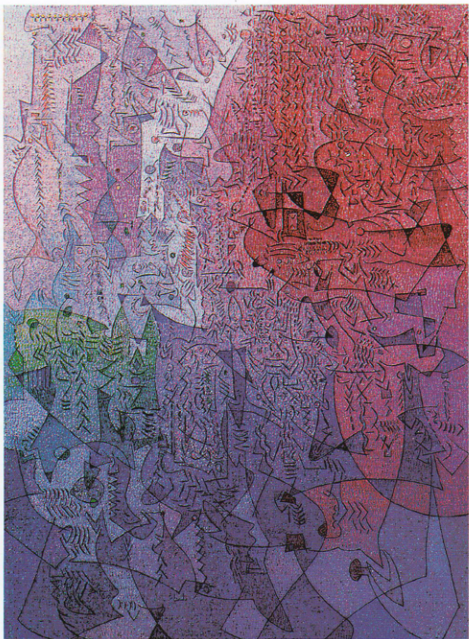




*Rapsodia in blu*, 2001 - olio su tela - cm. 70 x 80



*Nuovi pensieri*, 2001 - olio su tela - cm. 100 x 75



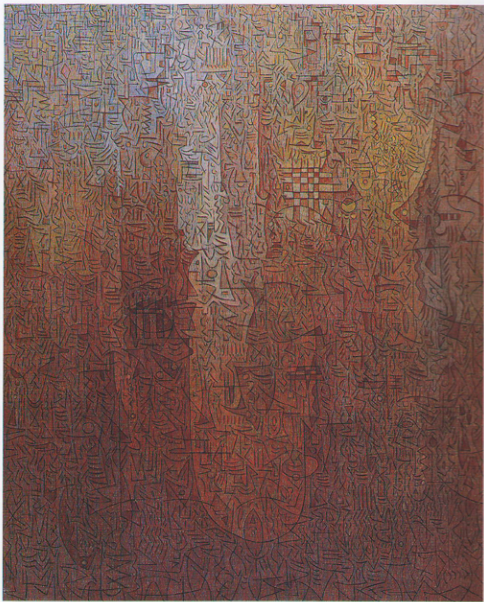
*Fuga in rosso*, 2001 - olio su tela - cm. 100 x 70



*Riflessi*, 2001 - olio su tela - cm. 100 x 60



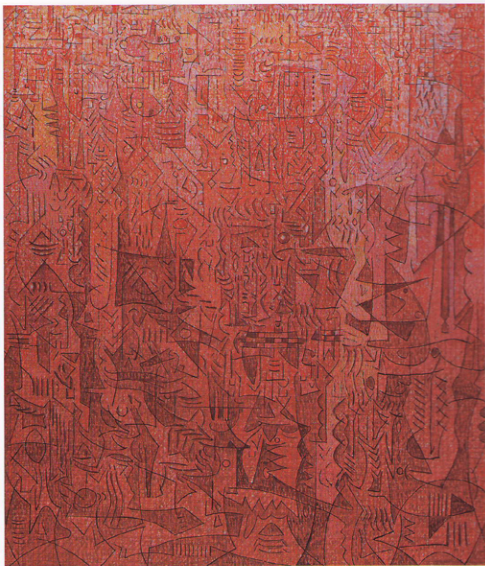
*Intensa profondità*, 2001 - olio su tela - cm. 90 x 70



*Segni del tempo*, 2001 - olio su tela - cm. 90 x 70



*Luci improvise*, 2002 - olio su tela - cm. 70 x 50



*Dominante in rosso*, 2002 - olio su tela - cm. 60 x 50

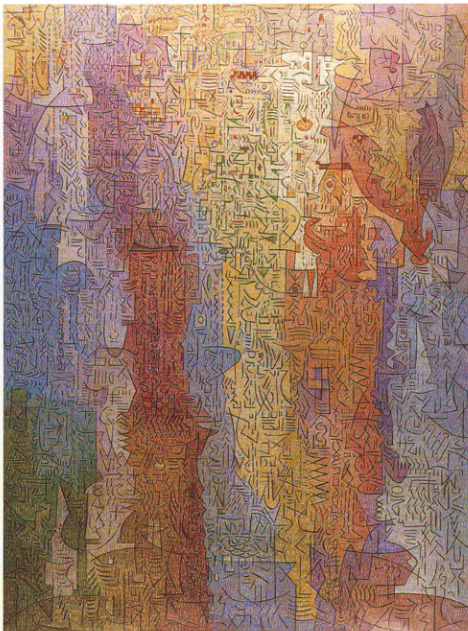




*Night*, 2002 - olio su tela - cm. 80 x 60



*Day*, 2002 - olio su tela - cm. 120 x 100



*Vitalità*, 2002 - olio su tela - cm. 101,5 x 72,5



## BIOGRAFIA

- **1935**  
Vincenzo Balsamo nasce il 27 giugno a Brindisi.
- **1946**  
Secondogenito di sette figli, perde il padre, marinaio, in seguito ad un incidente sul lavoro. Tale evento costituisce per la famiglia una debacle economica, sicché Balsamo deve abbandonare gli studi per cercare un'occupazione. Trova impiego, come aiutante, presso la bottega artigiana del pittore e decoratore Pietro Acquaviva. Grazie ad alcuni lavori all'interno di chiese, acquisisce ben presto un buon senso del ritocco, impara a conoscere i colori primari e secondari e quanto inerte alla materia pittorica: le sabbie, le terre colorate, ecc. Si tratta di un'esperienza fondamentale per il suo divenire artistico. Scopre, sempre grazie al maestro Acquaviva, come nasce un quadro. Incomincia, così, a comporre le sue prime opere. Copia cartoline, dipinge fiori, case e vedute di campagna.
- **1949**  
Le condizioni economiche della famiglia, tuttavia, non migliorano. Balsamo raggiunge, all'età di quattordici anni, una zia residente a Roma. Sono gli anni della ricostruzione postbellica e i cantieri edili sono sempre alla ricerca di manovalanza. Per Balsamo è facile trovare un lavoro; ma il suo spirito si lega sempre più alla pittura e così continua la propria assimilazione artistica.
- **1954**  
Su consiglio di un amico s'iscrive alla Scuola d'Arte "San Giacomo" di Roma, che frequenterà per tre anni consecutivi.
- **1957**  
Presso il Circolo Cittadino di Brindisi tiene la prima mostra, che dedica al maestro Acquaviva.
- **1959**  
Apre il suo primo studio in via Margutta, a Roma. Inizia a conoscere, grazie all'amicizia che lo lega a Michele Calabrese, i grandi artisti che vivono nella capitale, in particolare quelli appartenuti alla cosiddetta "Scuola romana", Mafai, Pirandello, Scipione, Afro, ma anche Omiccioli, Sante Monachesi, Guttuso, e tanti altri. Pittori, ma anche poeti e romanzieri: Alfonso Gatto, Sandro Penna, PierPaolo Pasolini.
- **1960**  
Nel mese d'ottobre si sposa con Lidia Tedesco.
- **1961**  
Esponde per la prima volta a Roma presso la Galleria "Il Camino". È invitato a curare, fra gli altri, l'allestimento scenografico per il film "Cleopatra" negli studi di Cinecittà. È un'esperienza, quella cinematografica, che porterà avanti per altri due anni. Nasce Roberto, il suo primo figlio.
- **1962**  
È un anno di viaggi sia in Italia sia in Estero. Nascono dei dipinti dove i paesaggi toscani, umbri, laziali o campani si fanno intensi e interiori; la tecnica pittorica, consistente in vibranti pennellate, esalta un gioco di fantastiche tonalità.
- **1963**  
Le mostre si moltiplicano e i critici incominciano ad intravedere in questo giovane pittore non solo una promessa, ma una certezza per il futuro: Mannoni, Del Massa, Omiccioli... scrivono di lui attratti da una pittura che è una miscela di cultura mediterranea e nordica. In questo anno esegue una serie di opere ispirate alla musica Jazz, e intitolate "I musicanti" ed esposte con grande successo in America. Partecipazione alla X Quadriennale di Roma.
- **1964**  
Nasce il secondogenito Francesco, suo collaboratore.
- **1965**  
Nei suoi frequenti viaggi all'estero, accompagnato una volta da Michele Calabrese, l'altra da Alfonso Gatto, ha modo di visitare diversi musei. Tra cui il "Kunstmuseum" di Zurigo e quello di Banaila. Le opere esposte, appartenenti ai grandi maestri storici, destano in lui un'enorme impressione. Espone a Zurigo alla Galleria "Bürtelek".
- **1966**  
A Saint Paul de Vence conosce André Verdet, Arman e César; a Parigi incontra Picasso e Harnung; segue Léger per il Grand Palais. Questi incontri lo portano a maturare un'idea chiara sull'arte moderna in Europa. Incomincia a concepire i suoi paesaggi sotto una veste nuova. Le campiture colorate si scompongono sempre più, quasi a diventare astratte. È un processo evolutivo che solo successivamente, negli anni '70, vedrà completata la trasformazione del suo fare espressivo.
- **1967/68**  
I paesaggi e le nature morte si frammentano sempre più e i piani prospettici s'intersecano, disarticolando la rappresentazione. Balsamo diventa padre per la terza volta; nasce Antonella.
- **1970/73**  
L'artista è ormai proiettato ad una nuova forma del rappresentato. Volge la sua ricerca verso il cubismo, attratto da una sintesi sempre maggiore. I piani prospettici, i volumi, gli oggetti s'intersecano e quasi si smembrano, senza però perdere l'omogeneità e il fattore colore.
- **1974**  
Balsamo si immedesima sempre più nella sintesi, volgendo lo sguardo verso l'astrazione vera e propria, quasi geometrica. Ritornano a comporsi quelle campiture colorate che avevamo lasciato con i suoi paesaggi degli anni '60, ora, senza nessun cenno di figurazione e divise, ognuna, da un segno nero che diventa filo della memoria. Nasce Daniela, la sua ultima figlia.
- **1975**  
In quest'anno e il successivo, Balsamo esegue le "Decomposizioni", opere che si discostano completamente da quanto sin ora dipinto. Sono opere informali, materiche, corpose, due nella loro espressione pittorica.

• 1977

Sono anni, sia quelli precedenti sia quelli di fine del decennio, di chiara ricerca e sperimentazione. Balsamo, in questo momento, volge lo sguardo al segno. Esegue dei quadri chiamati "Nebulose", che non si configurano come un mondo celeste, bensì di un "viaggio" mentale e interiore per ricercare il giusto bilanciamento del segno sul e con il colore.

• 1978

L'artista entra, da quest'anno, in una nuova fase espressiva, complessa, difficile ed introspettiva. Nascono le opere chiamate "Evocazioni". Non sentendo arrivare nel suo intimo quello che cercava, dipinge, grazie anche all'aiuto dell'arografo, figure deformi dalle strane sembianze, surreali e fantastiche, sintomo di stanchezza e di sfiducia. Da questo momento, e per i dieci anni successivi, rinuncia volutamente alle esposizioni. Oggi, senza vergogna, confessa il pensiero che lo affliggeva in quel periodo di abbandonare la pittura.

• 1980/85

Si trasferisce con la famiglia a Velletri e sposta il suo studio in via Laurina, a pochi passi da piazza del Popolo. Cerca da questo momento il recupero del suo pensiero espressivo, si butta sul cavalletto per ritrovare un mondo che gli è, certamente, più congeniale. Ritornano, come icona della memoria, le esperienze passate. Dipinge opere legate ad un concetto astratto-cubista. Due gravi avvenimenti famigliari segnano la vita privata di Balsamo. Due fratelli sono coinvolti in un incidente stradale: uno perde la vita, l'altro si salva, ma ci vorranno diversi mesi perché ritorni quello di prima.

• 1987

Balsamo, ritrovata la forza per emergere da un periodo poco formato, è ora proiettato verso la svolta decisiva della sua attività pittorica. Nascono tele, anche di grande dimensione, nelle quali il segno si è fatto minuzioso, difficile e di forte richiamo lirico-surreale. Ha finalmente trovata, dopo oltre trent'anni di dure sperimentazioni e sacrifici, il suo mondo personale, concreto ed essenziale. Le mostre ritornano a seguirsi con frequenza e la critica lo riscopre in tutta la sua grandezza.

• 1989

È l'anno del rilancio definitivo. Prima a Roma, alla galleria "MR", poi a livello del collezionismo internazionale con le Fiere d'Arte di Bologna, Amburgo e Nizza.

• 1990

Al Centro d'Arte "Santa Apollonia" di Venezia ha luogo una grande mostra curata da Vito Apuleo, che raggruppa, sotto il titolo "Sintesi", il lavoro di questi ultimi anni. Il fare pittorico entra nella sua massima espressione artistica. Balsamo abbandona una certa leonità, per dedicarsi maggiormente all'essenza e alla sintesi del suo pensiero.

• 1991

Si separa dalla moglie e si trasferisce a Parigi con la sua nuova compagna. Nella capitale francese apre uno studio. Il fascino di quella città lo coinvolge in modo appassionante. Dipinge opere uniche, anche all'interno del suo percorso artistico. Le mostre personali e collettive si susseguono in modo crescente.

• 1992

Passa alcuni mesi in Sicilia, rimanendo affascinato dai colori, dalle luci e atmosfere che avvolgono quella terra.

• 1994

Divide la sua vita tra Italia e Parigi. Nella capitale francese hanno luogo due personali importanti e prestigiose, prima al "Découvertes" in Porte de Versailles, poi alla galleria "Lansberg" in rue de Sein.

• 1995

Conserva lo studio parigino, pur trasferendosi a Treviso. Espone, con le opere provenienti dalle mostre di Parigi, alla galleria "ValenteArteContemporanea". È un anno importante dal punto di vista umano. La nuova compagna le regala la gioia di un figlio. La passione per la pittura è alimentata da quella "face" nascente e le ore, passate al cavalletto, sembrano non bastare mai.

• 1996

Aprire uno studio anche a Verona. Ha inizio, dal "Forte Spagnolo" dell'Aquila, una mostra antologica a cura di Floriano De Santi, che girerà per altre quattro sedi pubbliche in Italia. Dopo il capoluogo abruzzese giunge al Centro Internazionale "U. Mastroianni" di Arpino.

• 1997

L'antologica, dopo aver toccato Roma all'"Accademia d'Egitto" e Ravenna al "Centro Polivalente", si chiude al "Palazzo Ducale" di Mantova.

• 1998

Importante mostra personale presso la Galleria "Fontana" di Spoleto nell'ambito del Festival dei due mondi.

• 1999

Le campiture astratte ritornano a frammentarsi maggiormente. I tasselli, d'essenziale natura, esprimono a riassunto un percorso iniziato oltre dieci anni fa. Due mostre lo vedono impegnato oltre confine: la prima negli States ad Atlanta, galleria "San Marco"; la seconda al "Carrousel du Louvre" di Parigi. Lascia lo studio parigino, inaugurandone uno nuovo a Verona.

• 2000

Esce una monografia curata dal professor Granzotto. Le opere riprodotte, circa duecento, abbracciano l'intero periodo dipinto dall'artista. Balsamo confessa di sentir crescere nel suo interno due momenti essenziali e concreti: l'uno gli portò al riassunto mentale di quanto vissuto quotidianamente attraverso una sorta di "presence", l'altro, rivolto alla ricerca di una sintesi ancora più essenziale, dove il colore diviene solo un monocolore.

• 2001

Dopo le mostre che lo hanno visto impegnato prima a Torino, con l'uscita di un catalogo curato dal critico Gian Giorgio Massara, e con la personale al Palazzo del Parlamento Europeo di Bruxelles; Balsamo varca nuovamente i confini nazionali, per un'importante mostra a Nagahama in Giappone.

• 2002

Balsamo ritorna, a distanza di sette anni, con una mostra personale alla Galleria "Valenteartecontemporanea" e in simultanea espone in Antologica al "Chiositi di S. Caterina" con un catalogo curato da Maria Vescova. Il 2002 è, probabilmente, anche un anno di svolta; l'artista confessa di voler chiudere quest'ultimo ciclo dell'"Astrazione lirica" per dedicarsi a una nuova fase espressiva, più portata alla sintesi, al segno che diventa spazio-tempo.

## BIBLIOGRAFIA

- 1957
  - AA.VV. Vincenzo Balsamo, «La Gazzetta del Mezzogiorno», (Brindisi), 25 agosto 1957.
- 1959
  - 1<sup>a</sup> Mostra Arti Figurative, Vincenzo Balsamo, «La Gazzetta del Mezzogiorno», (Brindisi), 21 set. 1959.
- 1960
  - Il Cammino, Vincenzo Balsamo, «Realtà Politica», (Roma), 3 febbraio 1960.
  - Rassegna artistica romana, Vincenzo Balsamo, «Momento sera», (Roma), 3 febbraio 1960.
- 1961
  - D. Passacantili, Vincenzo Balsamo, «Momento Sera», (Roma), 26 marzo 1961, p. 8.
  - D. Passacantili, Vincenzo Balsamo, Pittore lirico. «Realtà Politica», (Roma), 1 luglio 1961, p. 3.
  - Vice, Balsamo al Cammino, «La Gazzetta del Mezzogiorno», (Roma), 1961.
  - E. Contardi-Rodhio, Vincenzo Balsamo, presentazione per la mostra, Galleria "Il Cammino", (Roma), 1961.
  - R. Marmiroli, Vincenzo Balsamo, «Europa Informazioni», (Roma), 11 marzo 1961, Anno II, n. II.
  - Colletiva alla San Marco, Vincenzo Balsamo, «Corriere del Giorno», (Roma), 10 giugno 1961.
  - I. F., Tre mostre al «Camino», Vincenzo Balsamo, «La Gazzetta del Mezzogiorno», (Roma), 1961.
- 1963
  - AA.VV. Vincenzo Balsamo, (Macerata), anno I, n. 1, gennaio - febbraio 1963.
  - AA.VV. Vincenzo Balsamo, «La Gazzetta del Mezzogiorno», (Brindisi), 5 marzo 1963, p. 9.
  - AA.VV. Vincenzo Balsamo, «Il Corriere del Giorno», (Brindisi), 9 marzo 1963 p. 6.
  - AA.VV., Vincenzo Balsamo, «S' S'», catalogo della mostra, (Vasto), luglio - agosto 1963, p.12
  - A. Zizzari, Vincenzo Balsamo, presentazione della mostra, Galleria "Zizzari", (Roma).
  - AA.VV. Vincenzo Balsamo, «La Fiera Letteraria», (Roma), 8 settembre 1963, p. 2.
- 1964
  - AA.VV. Vincenzo Balsamo, «Modena Flash», (Modena), 18 ottobre 1964, p. 4.
- 1965
  - Vincenzo Balsamo, catalogo della mostra, Galleria "Bürdeke", (Zurigo), gennaio 1965, ed. Bürdeke.
  - Mh., Römische Landschaften, «Tages Anzeiger», (Zurigo), 18 gennaio 1965, p. 19
  - Db., Vincenzo Balsamo: Galerie Bürdeke, «Die Tats», (Zurigo), 20 gennaio 1965, p. 7.
  - AA. VV., Vincenzo Balsamo, catalogo della mostra, Galleria "Del Ridotto", (Carpi), ed. Del Ridotto.
- 1966
  - P.Wd., Ausstellungen, «Neue Zürcher Zeitung», (Zurigo), 5 marzo 1966, p. 9.
  - G. Omiccioli, Vincenzo Balsamo, presentazione della mostra, Galleria "I Volsci", (Roma).
  - AA.VV. Vincenzo Balsamo, «Paese Scra», (Roma), 10 maggio 1966, p.3.
- 1967
  - G. Blandimara, Balsamo, «Corriere del Giorno», (Brindisi), 3 agosto 1967, p. 3.
- 1968
  - M. Calabrese, A. Del Massa, U. Mannoni, Balsamo, (Roma), monografia, ed. Il Poliedro.
- 1969
  - M. Calabrese, Del Massa, Mannoni, Moretti, Vincenzo Balsamo, catalogo della mostra, Galleria "Carlevarò", (Genova), marzo 1969, ed. Carlevarò.
  - A. M. Secondino, Vincenzo Balsamo, «Gazzetta del Lunedì», (Genova), 10 marzo 1969, p. 3.
  - Magia e colore alla «Bussolina», «La Gazzetta del Mezzogiorno», (Bari), 1 febbraio 1969, p. 3.
- 1970
  - C. Giacomazzi, Vincenzo Balsamo, "Galleria Viotti", (Torino), attività artistica 1969/70, vol. VIII, cap. 19, Ed. Camedda.
  - V. Bortino, Vincenzo Balsamo, «L'Eco della Stampa», (Torino), 5 giugno 1970, Anno 68°, n. 98.
  - L. Carluccio, Vincenzo Balsamo, «La Gazzetta del Popolo», (Torino), 7 giugno 1970
  - C. Giacomazzi, Vincenzo Balsamo, catalogo della mostra, Galleria "La Vetrinetta", (Palermo), ed. La Vetrinetta.
  - G. Servello, Vincenzo Balsamo, «Giornale di Sicilia», (Palermo), 1 maggio 1970, n. 3.
  - C. Giacomazzi, Balsamo, catalogo della mostra, Galleria "Zizzari", (Roma), ed. Zizzari.
  - C. Giacomazzi, Vincenzo Balsamo, «Nuova Epoca», (Roma), Anno I, n. 1, giugno 1970, p. 16.
- 1971
  - C. Giacomazzi, Vincenzo Balsamo, catalogo della mostra, Galleria "Le Arti", (Ravenna), ed. Le Arti.
- 1972
  - AA.VV., Vincenzo Balsamo, Roma Artisti '72, (Torino), ed. Bolaffi.
- 1977
  - AA. VV., Vincenzo Balsamo, "XX Biennale d'Arte", Palazzo Gentili, (Alatri), 1977, cat. della biennale.
- 1989
  - M. Calabrese, Vincenzo Balsamo, «Le Pisciadi», (Roma), Anno I, n. 0, 1989, pp.14-15.

- V. Apuleo, Balsamo, (Roma), monografia, ed. Carte Seregre.
- AA.VV. Un fantastico viaggio in espansione, «ARTE COLLEZIONE OGGI», (Asiago), n. 202, dicembre 1989, pp. 54 - 55, ed. Mondadori.
- M. Bologna, Vincenzo Balsamo, catalogo della mostra, Galleria "Campaola", (Roma), novembre-dicembre 1989, ed. Arti Grafiche Ariccia.
- M. Bologna, Vincenzo Balsamo: la sintesi astrattiva delle forme, «Il Poliedro», (Roma), Anno XXIV, dicembre 1989-gennaio 1990, pp. 12-14.
- 1990
  - V. Apuleo, Enzo Di Martino, Sintesi, Vincenzo Balsamo, catalogo della mostra, "Centro d'Arte S. Apollonia", (Venezia), ed. V. Barbierato.
- 1990
  - E. Di Martino, Balsamo, S. Apollonia, «Il Gazzettino», (Venezia), 3 agosto 1990.
  - E. Di Martino, Nel segno di Vincenzo Balsamo, «La Gazzetta degli Arti», (Venezia-Mestre), Anno XXII, n. 5-6, estate 1990, p. 26.
  - E. Di Martino, Nel segno di grazia e leggerezza, «Marco Polo consiglia», (Venezia), 1990.
  - V. Apuleo, L'esaltazione del colore nella pittura di Vincenzo Balsamo, «Arte In», (Venezia), Anno III, n. 4, agosto 1990, pp. 54 - 55.
- 1991
  - G. Coviello, Vincenzo Balsamo tra espressione e astrazione lirica, «Il Corriere di Roma», (Roma), 15 maggio 1991, p. 16.
  - V. Apuleo, Vincenzo Balsamo, «Images Art & Life», (Modena), Anno V, n. 16, gen. - mar. 1991, pp. 30 - 32.
  - Genzano, Vincenzo Balsamo, «Il Messaggero», (Roma), 30 settembre 1991, p. 25.
  - M. Calabrese, I colori di Balsamo, «Il Borghese», (Roma), Anno XLII, n. 44, 3 novembre 1991, p. 56.
  - M. Calabrese, La ricerca di Vincenzo Balsamo, «Le Pleiadi», (Roma), 1991, p. 7.
- 1992
  - E. Crispolti, Vincenzo Balsamo, monografia a cura di F. Boni, G. Montini e R. Torti, (Brescia), ed. G. Corbelli.
- 1993
  - M. Calabrese, Balsamo, colore e segno, «Il Borghese», anno XLIII, n. 15, 11 aprile 1993, p. 81.
- 1994
  - D. Davvetas, Vincenzo Balsamo, catalogo della mostra, Découvertes-Port de Versailles-Nef Victor, (Parigi), marzo 1994, e alla Galleria "ValenteArteContemporanea", (Finale Ligure), 1995, ed. G. Corbelli.
  - F. Spalvieri, Scomposizioni e ricomposizioni, (Roma), ed. Southern.
- 1995
  - M. Vescovo, Vincenzo Balsamo, «La Stampa», (Torino), 7 agosto 1995, p. 17.
- 1996
  - F. De Santi, Il Canto del Colore, Vincenzo Balsamo, (Brescia), monografia, della Mostra Antologica, ed. Fondazione Mastroianni.
  - A. S., Vincenzo Balsamo, «Sipario», (L'Aquila), n. 97, ott. - nov. 1996, p. 20.
  - R. Zani, Arpino/Antologica di Vincenzo Balsamo, «Corriere di Frosinone», (Arpino), (Frosinone), 25 novembre 1996, n. 46, p. 3.
- G. Pozzi, I Top di Tèdemarket - Dal Futurismo all'arte presente in cinquanta capolavori, (Brescia), settembre 1996, Vol. III, pp. 20 - 21, ed. Giorgio Corbelli.
- 1997
  - W. Gorni, Impaginazione cromatica di Vincenzo Balsamo, «La Voce di Mantova», (Mantova), 19 aprile 1997, p. 25.
  - AA.VV. Vincenzo Balsamo, «Il Messaggero», (Roma), 22 maggio 1997, p. 11.
  - Vincenzo Balsamo, «Spoleto Magazine», (Spoleto), 1997, p. 32.
  - C. Staforte, Vincenzo Balsamo, «Art Leader», anno 5, n. 33, maggio - giugno 1997, p. 71.
  - F. De Santi, Vincenzo Balsamo - "Il Canto del Colore", presentazione per la mostra, Galleria "Gianluigi Fontana", (Spoleto), giugno-luglio 1997.
  - Gli archivi immaginali nell'arte contemporanea, Vincenzo Balsamo, catalogo della 49ª ed. Premio Michetti, (Francavilla al Mare), (Pescara), agosto - settembre 1997, p. 50.
- 1998
  - Vincenzo Balsamo, «Vetrina degli artisti contemporanei», catalogo della mostra a cura di Arte Studio, (Firenze), 1998, IV ed., pp. 20-21, ed. Arte Studio.
  - Vincenzo Balsamo, (Pordenone), catalogo «Arte a Pordenone», maggio 1998, p. 18, ed. Grafimade Italia.
  - AA.VV. «Lascio Quadriera Arte Contemporanea Renzo Melotti», «Arte e Scienza 2 - in pittura», (Ferrara), novembre 1998, pp. 34-35, catalogo a cura di «Studio d'Arte Melotti», ed. Melotti.
  - Vincenzo Balsamo, (Pavia), catalogo del "Mac '98", dicembre 1998, pp. 16 - 17, ed. PI-ME.
  - Dal 7 al 28 Febbraio alla "Locanda Martorelli", Mostra d'Arte, «Il Giornale Locale», (Ariccia), n. 53, gennaio 1998.
- 1999
  - V. Apuleo, Vincenzo Balsamo, presentazione per la mostra, Studio d'arte "Melotti", (Ferrara), Febbraio 1999.
  - F. Fabbri, Antologia di Vincenzo Balsamo, «La Voce di Ferrara - Comacchio», (Ferrara), 28 feb. 1999.
  - Vincenzo Balsamo, «Prevenzione Tumori», anno VI, n. 3, marzo 1999, copertina e retro copertina.
  - A. C. È l'eleganza il «marchio» di Balsamo, «Il Resto del Carlino», (Ferrara), 5 marzo 1999.
  - D. Lacke, Best is yet to come for Italian artist, «The Atlanta Journal & Constitution», (Atlanta), Georgia - U.S.A., agosto 1999.
  - Vincenzo Balsamo, catalogo «Arte Padova '99», (Padova), ottobre 1999, pp. 422 - 423, ed. Pappagraf.
  - Carrousel du Louvre Vincenzo Balsamo, catalogo «Art Paris '99», (Parigi), pp. 218-219, ed. GLMC-Aot 1999.
- 2000
  - AA.VV. Vincenzo Balsamo, «Torino Sette», (Torino), 14 gennaio 2000, n. 571.
  - M. Martullona, Vincenzo Balsamo, «Torino Sette», (Torino), 3 febbraio 2000, p. 20.
  - Vincenzo Balsamo, «La Stampa», (Torino), 4 febbraio 2000, p. 45.
  - Vincenzo Balsamo, «La Stampa», Torino, 14 febbraio 2000, p. 43.
  - M. Calabrese, Una promessa mantenuta, Vincenzo Balsamo, «Il Poliedro Nuovo», (Roma), n. 1, giugno 2000, pp. 4-5.
  - E. Crispolti, Monitoraggi di fisiologia fantastica, Vincenzo Balsamo, «Il Poliedro Nuovo», (Roma), n. 1 giugno 2000, pp. 6 - 7 - 8.



- G. Granzotto, Vincenzo Balsamo, (Brescia), ottobre 2000, monografia, ed. G. Corbelli.
- I segni di Vincenzo Balsamo, «Time out», (Roma), 5 - 11 ottobre 2000.
- Vincenzo Balsamo, «roma c'è», (Roma), 5 - 11 ottobre 2000.
- G. Franceschetti, Vincenzo Balsamo pittore dell'anima, «RINASCITA», (Roma), 19 ottobre 2000.
- C. Ferroni, Vincenzo Balsamo, elegia della ricerca tra segno e colore, «Il Corriere Laziale», (Roma), 10 ottobre 2000, p. 9.
- Radlek, Vincenzo Balsamo alla Telemarket, «Italia Sera», (Roma), 11 ottobre 2000, p. 18.
- Vincenzo Balsamo, «la Repubblica», (Roma), 19 - 25 ottobre 2000.
- M. Griva, Vincenzo Balsamo: «NONSOLOASTRAZIONE»: presentazione per la mostra, Galleria «Cornici & Design», (Chieri), novembre 2000.
- S. Nota, Balsamo tra pittura e poesia, «Corriere di Chieti», (Chieti) - (To), 3 novembre 2000, p. 12.
- G. Folco, Balsamo, modernità preistorica, «Torino Sera», (Torino), 4 novembre 2000, p. 25.
- V. Vighianno, Vincenzo Balsamo: astrazioni, «Corriere dell'Arte», (Torino), 4 novembre 2000, Anno 6 - N. 33, p. 1.
- Vincenzo Balsamo, IN LIVING COLOR, «WHERE ROME», (Roma), novembre 2000.
- Vincenzo Balsamo, «Time out», (Roma), 16 - 22 novembre 2000.
- Vincenzo Balsamo, «soprattutto», (Roma), 17 - 23 novembre 2000.
- Vincenzo Balsamo, «roma c'è», (Roma), 23 - 29 novembre 2000.
- Espone Vincenzo Balsamo, «Il Tirreno», (Montecatini T.me), (Pi), 25 nov. 2000.
- F. Tori, Giochi di luce e di colore da cogliere nell'astrattismo di Vincenzo Balsamo, «La Nazione», (Montecatini T.me), (Pistoia), 25 novembre 2000.
- N. Barbolani, La luce e il segno di Vincenzo Balsamo, «Il Giornale», (Montecatini Terme), anno XXVIII, n.7, 25 novembre 2000.
- T. Caputo, Vincenzo Balsamo. Come luce in un labirinto, «Apalìa», Rassegna trimestrale della Banca Popolare Pugliese, 5 dicembre 2000, pp. 150 - 151.
- Vincenzo Balsamo, «La Nazione», (Firenze), 5 dicembre 2000.
- Vincenzo Balsamo, «la Repubblica», (Firenze), anno 26, n.7, 9 dicembre 2000.
- 2001**
- L. Calcagni, Balsamo in mostra a Porta Napoletana, «Il Cittadino», (Roma), 13 gennaio 2001, p. 12.
- Vincenzo Balsamo, «Velletri Oggi», (Velletri) (Rm), anno 7, n.1,3 gen. 2001, p. 3.
- R. Mammacari, Vincenzo Balsamo, «La Torre», (Velletri), (Roma), anno 32, n. 1, 5 gennaio 2001, p. 3.
- I «senza» titolo di Balsamo liberano chi li osserva, «Il Giornale», (Genova), 26 gennaio 2001.
- Gi. Sco, Una mostra di Vincenzo Balsamo, «Il Corriere Mercantile», (Genova), 1 febbraio 2001.
- G. G. Massara, Vincenzo Balsamo: l'eco della memoria, (Torino), Circolo «RonchiVerdi», catalogo della mostra, marzo 2001, ed. Grafica Offic.
- M. Griva, Vincenzo Balsamo espone ai RonchiVerdi, «RONCHIVERDI», (Torino), marzo 2001, anno 7, n. 1, pp. 18 - 19.
- Vincenzo Balsamo, «La Stampa», (Torino), 17 marzo 2001, p.45.
- Personale di Vincenzo Balsamo, «Il Giornale del Piemonte», (Torino), 18 marzo 2001, p.12.
- Vincenzo Balsamo, «Il Sole 24 ORE-NORD OVEST», (Torino), 19 marzo 2001, n. 11, p. 11.
- Vincenzo Balsamo, «Torino Sera», (Torino), anno III, n. 55, 20 mar. 2001, p. 22.

- S. Nota, Personale di Balsamo ai RonchiVerdi, «CORRIERE di MONCALIERI» (Moncalieri), (Torino), anno XIII, n. 12, 21 marzo 2001, p.10.
- AA.VV. Vincenzo Balsamo, «Studi Piemontesi», (Torino), marzo 2001, Vol. XXX fasc. I, p. 271.
- G. Folco, La pittura moderna di Balsamo, «TORINO Sera», (Torino), anno III, n. 57, 22 marzo 2001, p. 22.
- Vincenzo Balsamo ai RonchiVerdi, «CORRIERE dell'ARTE», (Torino), anno 7, n. 11, 24 marzo 2001, p. 4.
- Balsame ai RonchiVerdi, «La Lusa», (Torino), marzo 2001, p. 3.
- G. D'Angelo, Il maestro Balsamo: un'intensa carriera, «Le Colline di Pavese», (Torino), anno 24, n.91/2001, p.18.
- Balsame ai RonchiVerdi, «Il Mercoledì», (Torino), 28 marzo 2001, p. 34.
- L. Parola, Vincenzo Balsamo, «TORINOsette-La Stampa», (Torino), n. 630, 30 marzo 2001, p. 58.
- G. C., «I VENERDI D'ARTE», (To), anno XVIII, n.2, apr./mag. 2001, p.3.
- I. Dotra, Reticolso infinito di essenziale memoria, «CORRIERE dell'ARTE», (Torino), anno 7, n. 13, 7 aprile 2001, p.7.
- V. Menegazzo, Integrati dialoghi finiti, «L'Arena», (Verona), 30 aprile 2001.
- Hiroshi Ogi, Vincenzo Balsamo, presentazione della mostra, 'Nagahama Museum', (Nagahama), (Giappone), novembre 2001

**• 2002**

- L. Maci, Realtà e sogno nell'arte di Balsamo, «L'ECO di Brindisi», (Brindisi), marzo 2002, p.4.
- Vincenzo Balsamo, catalogo della mostra, Galleria d'Arte "Conca d'Oro", Mesina, giugno-luglio 2002.
- Vincenzo Balsamo, "Collezione permanente", catalogo a cura del Comune di Finale Ligure, Chiostri S. Caterina-Oratorio de' Disciplinanti in Final Borgo, (Finale Ligure), (SV), giugno 2002, pp.8-9.
- M. Vescovo, Vincenzo Balsamo, "il punto luminoso della fluttuazione", (Finale Ligure), (SV), Chiostri S. Caterina-Oratorio de' Disciplinanti in Final Borgo, agosto-settembre 2002, catalogo della mostra, agosto-settembre 2002, ed. Grafiche Aurora.
- M. Vescovo, Antologica, Vincenzo Balsamo, "il punto luminoso della fluttuazione", presentazione della mostra ai Chiostri S. Caterina-Oratorio de' Disciplinanti in Final Borgo, agosto-settembre 2002, a cura del Comune di Finale Ligure.
- M. Vescovo, Balsamo, "i percorsi della memoria", presentazione della mostra, Galleria "ValenteArcheContemporanea", (Finale Ligure), (SV), agosto-settembre 2002.
- Vincenzo Balsamo a Finale Ligure, «CORRIERE dell'ARTE», (Torino), 14 settembre 2002, Anno 8 - N. 26, p. 4.
- G. Granzotto, Vincenzo Balsamo, "I labirinti del colore", «TorinoSette (La Stampa)», (Torino), 15 novembre, N. 713, p.88.
- Suzzara, Arte del '900, «Gazzetta di Mantova», (Mantova), 31 dicembre 2002.

**• 2003**

- P. Levi, "Catalogo dell'Arte Moderna in Italia", (Milano), Anno 2003, N. 38, p. 107, ed. Giorgio Mendadori.
- «ASTRATTO, il Segno di Balsamo», «Gazzetta di Mantova», (Mantova), Anno 341, N. 17, 15 gennaio 2003.
- Permanente nell'Oratorio, «La Stampa», (Savona), p. 43, 15 gennaio 2003.
- «Balsamo a Suzzara», «Gazzetta di Mantova», (Mantova), Anno 341, N. 38, 5 febbraio 2003.

## ESPOSIZIONI PERSONALI

- 1957 - BRINDISI, "Circolo Cittadino" - Italia  
 1961 - ROMA, Galleria "Il Camino" - Italia  
 1963 - ROMA, Galleria "Zizzani" - Italia  
 - MILANO MARITTIMA, Galleria "La Bottega" - Italia  
 1965 - ZURIGO, Galleria "Burdeke" - Svizzera  
 - CARPI, Galleria "Del Ridotto" - Italia  
 - ROMA, Galleria "T. Volsci" - Italia  
 1967 - ZURIGO, Galleria "Burdeke" - Svizzera  
 - TARANTO, Galleria "Magna Grecia" - Italia  
 - OSTUNI (BR), Palazzo Comunale - Italia  
 1969 - BARI, Galleria "La Busola" - Italia  
 - GENOVA, Galleria "Carlevaro" - Italia  
 1970 - PALERMO, Galleria "La Vetrinetta" - Italia  
 - TORINO, Galleria "Viotti" - Italia  
 - ROMA, Galleria "Lisi" - Italia  
 - ROMA, Galleria "Zizzani" - Italia  
 1971 - RAVENNA, Galleria "Le Arti" - Italia  
 1977 - ROMA, Galleria "Tevere" - Italia  
 1988 - GENZANO (Roma), "Sale Esposizioni dell'Infiolata" - Italia  
 1989 - ROMA, Galleria "Campioli" - Italia  
 - ROMA, Galleria "MR" - Italia  
 - AMBURGO, Forum "Kunst Messe" - Germania  
 - ASIAGO, Galleria "Excelsior" - Italia  
 - NIZZA, Palais des Exposition - "Art Junction International" - Francia  
 1990 - VENEZIA, Centro d'Arte "Santa Apollonia" - Italia  
 1991 - GENZANO (Roma), Galleria "Panna" - Italia  
 - MILANO, "Internazionale d'Arte Contemporanea" - Italia  
 - ROMA, Expò di Roma - Italia  
 1993 - BOLOGNA, "Arte Fiera" - Italia  
 - FIRENZE, "Attualissima" Fortezza da Basso - Italia  
 1994 - PARIGI, "Découvertes" Porte de Versailles - Nef Victor - Francia  
 - PARIGI, Galleria "Lansberg" - Francia  
 - CANNES, Palais des Festival "Art Junction" - Francia  
 1995 - FINALE LIGURE, Galleria "ValenteArteContemporanea" - Italia  
 - BARI, Fiera del Levante "Expo Arte" - Italia  
 1996 - NEUILLY, "Centre Hospitalier" - Francia  
 - GINEVRA, Palaexpo "Europ'Art" - Svizzera  
 - GENT, "Line Art Gent" Fiera d'Arte Internazionale - Belgio  
 - LAQUILA, Forte Spagnolo, "Mostra Antologica dal 1959 al 1996" - Italia  
 - ARPINO (FR), Palazzo Ducale Boncompagni, "Mostra Antologica dal 1959 al 1996" - Italia  
 1997 - BAGNOCAVALLO (RA), Centro Polivalente, "Mostra Ant.ca dal 1959 al 1996" - Italia  
 - ROMA, Accademia d'Egitto, "Mostra Antologica dal 1959 al 1996" - Italia  
 - MANTOVA, Palazzo Ducale - Stanze d'Isabella d'Este, "Mostra Ant.dal 1959 al 1996" - Italia  
 - MILANO, "Show Room Telemarket" - Italia  
 - ROMA, "Show Room Telemarket" - Italia  
 1998 - SPOLETO, Festival dei Due Mondi - Galleria "Gianluigi Fontana" - Italia  
 - PORDENONE, "Arte a Pordenone" - Italia  
 - PADOVA, "Expò d'Arte '99" - Italia  
 - BOLOGNA, "Show Room Telemarket" - Italia  
 - CUNEO, Galleria "Tronci" - Italia  
 1999 - VERONA, Galleria "70" - Italia  
 - BARI, Fiera del Levante "Expo Arte" - Italia  
 - FORTE DEI MARMI, Galleria "Faustini Arte" - Italia  
 - FERRARA, Galleria "Studio d'Arte Melotti" - Italia  
 - VENEZIA, "Internazionale d'Arte Contemporanea" - Italia  
 - ATLANTA, Gallery "San Marco" - Georgia - U.S.A.  
 - PARIGI, "Carrousel du Louvre" - Francia  
 - VERONA, Studio "C&S Arte" - Italia  
 - PADOVA, "Expò d'Arte '99" - Italia  
 2000 - TORINO, "Show Room Telemarket" - Italia  
 - CHIERI (TO), Galleria "Cornici e Design" - Italia  
 - ROMA, "Show Room Telemarket" - Italia  
 - CUNEO, Galleria "Tronci" - Italia  
 - MONTECATINI T. ME, "Show Room Telemarket" - Italia  
 - VELLETRI (ROMA), "Porta Napoletana", mostra personale - Italia  
 2001 - GENOVA, Palazzo Orsini, "Telemarket" - Italia  
 - TORINO, Circolo "RonchiVerdi", mostra personale - Italia  
 - BRUXELLES, Palazzo del Parlamento Europeo, mostra personale - Belgio  
 - VERONA, "Kahn Art Gallery" - Opere recenti - Italia  
 - NAGAHAMA, "Nagahama Museum", mostra personale nell'ambito dell'Artists Exhibition 2001" - Giappone  
 2002 - MESSINA, Galleria "Conca d'Oro", dalla collezione privata "Opere anni '60" - Italia  
 2003 - SUZZARA (MN), Associazione Culturale Arte Contemporanea "Pont - Aveni", "Il Segno e il Colore" - Italia

## ESPOSIZIONI COLLETTIVE

- 1957 - ROMA, VII<sup>a</sup> Mostra d'arte di Via Margutta - Italia
- 1958 - PISA, Mostra nazionale d'arte - Italia
- 1959 - BRINDISI, Circolo Cittadino, I Mostra di Arti Figurative - Italia
- 1960 - ROMA, Galleria "Il Camino", - Italia
- ROMA, I<sup>o</sup> Premio Internazionale "Via Veneto" - Italia
- 1961 - ROMA, Galleria San Marco - La Marguttiana, XI<sup>a</sup> Mostra d'arte - Italia
- BRACCIANO (Roma), 2<sup>o</sup> Premio Internazionale - Italia
- MANZIANA (Roma), Premio Nazionale - Italia
- 1962 - FERRARA, Galleria "La Tavolozza" - Italia
- TOLFA, Mostra nazionale d'Arte - Italia
- BRACCIANO (Roma), III Premio Internazionale - Italia
- ROMA, Premio Nazionale, "Galleria Nazionale d'Arte Moderna" - Italia
- 1963 - VASTO, "Premio nazionale di pittura" - Italia
- PARIGI, Gemellaggio "Paris - Rome" - Francia
- ROMA, Palazzo delle Esposizioni - Rassegna Arti Figurative "Roma e Lazio" - Italia
- MACERATA, "Biennale Internazionale d'Arte" - Italia
- ROMA, X Quadriennale Nazionale d'Arte - Italia
- MARATEA (CS), Mostra d'arte nazionale - Italia
- 1964 - SALÒ (BS), Premio Nazionale "Gabriele D'Annunzio" - Italia
- ROMA, Prima Mostra Nazionale Previdenza Sociale - Italia
- ROMA, Galleria "SM 13", Collettiva Artisti Italiani e Stranieri - Italia
- 1965 - NETTUNO (Roma), Premio "Nettuno d'Oro" - Italia
- ROCCA di PAPA (Roma), 2<sup>o</sup> Premio Nazionale "Massimo D'Azeglio" - Italia
- 1966 - ZURIGO, Galleria "Bürdeke" - Svizzera
- ROMA, Premio Internazionale Roma Eterna "Il Foro Romano" - Italia
- TORVAJANICA (Roma), I<sup>o</sup> Premio Internazionale - Italia
- 1969 - ROMA, Circolo S. Maria, Mostra d'arte - Italia
- 1970 - DUBROVNIK, "Biennale Europea d'Arte Contemporanea" - Jugoslavia
- 1973 - ROMA, Galleria "Valadier" Grafica Contemporanea - Italia
- FIRENZE, Centro d'Arte Moderna "Maestri Contemporanei" - Italia
- 1977 - ALATRI, Palazzo Conti Gentile - "Premio Alatri" - Italia
- COMO, Villa Olmo - "Premio Lario Caporago" - Italia
- 1989 - ROMA, Istituto San Michele - "Futurismo e Arte Contemporanea" - Italia
- MONTE ARGENTARIO (GR), Palazzo Comunale - "Idee per una Collezione" - Italia
- TAVERNA (CZ), "Omaggio a Mattia Preti" - Italia
- BOLOGNA, "Arte Fiera" - Italia
- MILANO, "Internazionale d'Arte Contemporanea" - Italia
- 1990 - ARICCIA (ROMA), Palazzo Chigi - "Gli Artisti e il Sacro" - Italia
- BOLOGNA, "Arte Fiera" - Italia
- 1991 - ROMA, Biblioteca Vallicelliana - "L'uomo e l'acqua" - Italia
- 1993 - MADRID, "In Arco" - Spagna
- 1994 - ROMA, "Southern Art Gallery" - "Due generazioni a confronto" - Italia
- MADRID, "In Arco" - Spagna
- 1997 - CORCIANO (PG), Palazzo Comunale "Antico Spedale" Fiera d'Arte - Italia
- 1998 - ARICCIA, Centro "Luigi Montanarini" - "Locanda Martorelli" Mostra d'Arte Contemporanea - Italia
- FIRENZE, Palazzo degli Affari, "Vetrina degli artisti contemporanei" - Italia
- 2000 - ATLANTIC CITY, Gallery "Rosijn Sailor" - New Jersey - U.S.A.
- TORINO, "Artissima 2000", "ValenteArteContemporanea" - Italia
- MONTICHIARI (BS), "Arte Fiera 2000", "ValenteArteContemporanea" - Italia
- 2001 - BOLOGNA, "Arte Fiera", "ValenteArteContemporanea" - Italia
- VERONA, Galleria "Serego" - Italia
- BOLOGNA, "Show Room Telemarket" - "Echi nell'Arte del '900" - Italia
- 2002 - VITERBO, Palazzo dei Papi, "Viterbo Arte" - Italia
- 2003 - BOLOGNA, Show Room "Telemarket" - ASTRATTONONASTRATTO: "Percorsi artistici a confronto" - Italia
- VITERBO, Complesso di San Carlucio - "Il Fiore nell'Arte Contemporanea" - Italia
- COPPARO (FE), "Galleria Civica d'Arte Moderna - O. Marchesi" - Donazione "Renzo Melotti" - Italia



Manifestazione realizzata con il patrocinio di:  
REGIONE LAZIO - PROVINCIA DI VITERBO - COMUNE DI VITERBO - CAMERA DI COMMERCIO

ARTE MODERNA  
E CONTEMPORANEA  
VITERBO APRILE 2004

# VIT ARTE

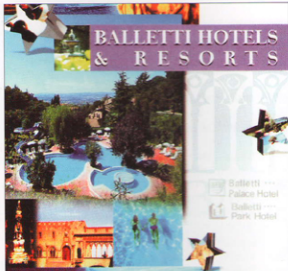


**VITARTE:**

la prima mostra-mercato  
di Arte Moderna e Contemporanea  
del Centro Italia

www.vitarte.it

TUSCIA EXPO S.p.A.  
S.S. Cassia Nord, Km 88,200 - 01100 Viterbo  
Info: 329.8458387

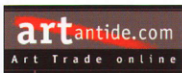


Per la supervisione ed i supporti logistici  
si ringrazia

**C&S arte**  
*Consulenza & Servizi per l'arte*

Via Cantore, 13 - 37121 Verona - Italy - Tel. 045 8010437 - Fax 045 8046032 - 338 5610192  
e-mail: francescobalsamo@hotmail.com

La mostra è visibile sul sito internet [www.vincenzobalsamo.com](http://www.vincenzobalsamo.com)



Di questo catalogo sono state stampate  
N° 100 copie che includono una  
incisione all'acquaforte ritoccata a mano.

Copia N. ....



Grafiche Aurora s.r.l.

Via della Scienza, 21  
37139 Verona  
Tel. 045 85 11 447 r.a.  
Fax 045 85 11 451  
[grafiche.aurora@graficheaurora.it](mailto:grafiche.aurora@graficheaurora.it)



